



FEDOR

Versione 5 / I
102000007770

1/12

Data di revisione: 08.01.2019
Data di stampa: 08.01.2019

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale FEDOR
Codice prodotto (UVP) 05538688

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Irritazione oculare: Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Categoria 2
H373 Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:



FEDOR

Versione 5 / 1
102000007770

2/12

Data di revisione: 08.01.2019
Data di stampa: 08.01.2019

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi (Sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene Flufenacet. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
P308 + P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)
Flufenacet 42 %, Metribuzin 14 %

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Flufenacet	142459-58-3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373 Skin Sens. 1, H317	42
Metribuzin	21087-64-9 244-209-7	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	14
Achilnaftalene sulfonato, polimero con formaldeide, sale di sodio	68425-94-5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	> 1 – < 20
Acido citrico	77-92-9 201-069-1	Eye Irrit. 2, H319	> 1 – < 20

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006

**FEDOR**Versione 5 / I
10200007770

3/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

	01-2119457026-42-XXXX		
Prodotti di condensazione, a legame metilenico, di acidi arilsolfonici, sali di sodio	90387-57-8 291-331-1	Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 25
Acido silicico, sale di alluminio sodio	1344-00-9 215-684-8	Non classificato	> 1,00
Silice sintetica amorfa	112926-00-8 231-545-4 01-2119379499-16-xxxx	Non classificato	> 1,00
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	> 1,00

Ulteriori informazioni

Flufenacet	142459-58-3	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Metribuzin	21087-64-9	Fattore-M: 10 (acute), 10 (chronic)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Ingestione	Indurre il vomito solo se: 1. il paziente è completamente cosciente; 2. l'assistenza medica non è subito disponibile; 3. è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone); 4. il tempo trascorso dall'ingestione è meno di 1 ora (in caso di vomito il prodotto potrebbe giungere nel tratto respiratorio). Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca. Effetti aggravati se si assumono bevande alcoliche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	L'assorbimento di questo prodotto nel corpo può condurre alla formazione di meta-emoglobina che, in concentrazione sufficiente, causa cianosi.
----------------	--

**FEDOR**Versione 5 / 1
102000007770

4/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi:

Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza, Stanchezza, Difficoltà respiratorie, tachicardia

I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Rischi**

Pericolo di formazione di metemoglobina.

Trattamento

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. In caso di metaemoglobinemia, può essere somministrato ossigeno e antidoti specifici (blu di metilene/blu di toluidina). Controindicazioni: alcool. Provvedimenti successivi: divieto tassativo di bere alcoolici per 48h.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Idonei**

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Acido fluoridrico, Monossido di carbonio (CO), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni**

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

**FEDOR**Versione 5 / 1
102000007770

5/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Evitare la formazione di polveri e le cariche elettrostatiche (formazione di scintille), poichè esiste la possibilità di esplosione delle polveri. Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare la formazione di polvere.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nel contenitore originale. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Film di alluminio composito (min. 0,007 mm di alluminio)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Flufenacet	142459-58-3	0,3 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Metribuzin	21087-64-9	5 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)



FEDOR

Versione 5 / 1
102000007770

6/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

Metribuzin	21087-64-9	0,36 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Acido silicico, sale di alluminio sodio (Percentuale respirabile.)	1344-00-9	1 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
Caolino (Percentuale respirabile.)	1332-58-7	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 20) in conformità alla norma europea EN149FFP3 o EN140P3 o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

**FEDOR**Versione 5 / 1
102000007770

7/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	beige
Odore	debole, caratteristico/a
pH	3,0 - 4,0 (1 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto è non facilmente infiammabile.
Temperatura di autoaccensione	272 °C
Classe di esplosione della polvere	può esplodere in forma di nuvola di polvere (tubo di Hartmann modificato, accensione con filamento incandescente)
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Flufenacet: log Pow: 3,2 Metribuzin: log Pow: 1,6
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Classe di combustione	CdC2 Breve accensione senza propagazione di fiamma
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Decomposizione termica 450 °C, Velocità di riscaldamento: 3 K/min
Misurato in vetro.
Nessuna decomposizione fino a valore indicati.

Capacità di autoriscaldamento non autoriscaldante

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

**FEDOR**Versione 5 / I
102000007770

8/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) 693 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 2,312 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Determinato sotto forma di polvere. Concentrazione a più alta testabilità.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi. (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Flufenacet: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Metribuzin: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Flufenacet ha causato gli effetti neuro-comportamentali e/o cambiamenti neuropatologici in studi sugli animali.

Metribuzin ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali per il seguente organo(i): Fegato, Rene.

Valutazione di mutagenicità

Flufenacet non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Metribuzin non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Flufenacet non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Metribuzin non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Flufenacet non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Metribuzin ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi

**FEDOR**Versione 5 / 1
102000007770

9/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

tossiche anche per gli animali genitrici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Metribuzin è dovuta alla tossicità parentale.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Flufenacet ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Flufenacet sono correlati a tossicità materna.

Metribuzin ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Metribuzin sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 2,13 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 74,6 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica metribuzin.

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 30,9 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica flufenacet.

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 49,6 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica metribuzin.

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 29 µg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h

CE50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 27,8 µg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Flufenacet:
Biodegradabile non rapidamente
Metribuzin:
Biodegradabile non rapidamente

Koc Flufenacet: Koc: 202
Metribuzin: Koc: 24 - 106

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Flufenacet: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 71
Non si bio-accumula.
Metribuzin:
Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Flufenacet: Moderatamente mobile nei terreni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



FEDOR

Versione 5 / I
102000007770

10/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

Metribuzin: Mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

Flufenacet: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Metribuzin: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU

3077

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.

(FLUFENACET, METRIBUZIN)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

9

14.4 Gruppo di imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI

Nr. pericolo

90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU

3077

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.

(FLUFENACET, METRIBUZIN)

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

9

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



FEDOR

Versione 5 / I
102000007770

11/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

14.4 Gruppo di imballaggio III
14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU **3077**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FLUFENACET, METRIBUZIN)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 9
14.4 Gruppo di imballaggio III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr. Numero identificativo del Chemical Abstract Service

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



FEDOR

Versione 5 / 1
102000007770

12/12

Data di revisione: 08.01.2019

Data di stampa: 08.01.2019

CEx	Concentrazione efficace di x %
CLx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.